

# Tornio

ambito Italia Settentrionale, bottega falegname



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/F1080-00064/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/F1080-00064/>

## CODICI

Unità operativa: F1080

Numero scheda: 64

Codice scheda: F1080-00064

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00072708

Ente schedatore: R03/ Museo Civico Polironiano

Ente competente: S23

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: tornio

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Tipologia specifica: lavorazione del trucciollo

Identificazione: opera isolata

### DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: Toran

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9313

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020055

Comune: San Benedetto Po

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: monastero

Qualificazione: benedettino

Denominazione: Abbazia di Polirone - complesso

Indirizzo: Piazza Teofilo Folengo

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico Polironiano di San Benedetto Po

Tipologia struttura conservativa: museo

### **ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

Tipo di localizzazione: luogo di deposito

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: San Benedetto Po

### **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

#### **INVENTARIO**

Denominazione: Inventario corrente

Data: 1984 ante

Numero: assente

### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

#### **LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

### **AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE**

#### **AMBITO DI PRODUZIONE**

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito Italia Settentrionale, bottega falegname

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Emilia-Romagna

Provincia: MO

Comune: Carpi

## CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: Sec. XX prima metà

Motivazione della datazione: esame sulla materia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: Legno

Tecnica: assemblaggio

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 98

Larghezza: 155

Profondità: 60

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Tornio a mano utilizzato per preparare il tronco di legno (di salice o di pioppo), in modo da renderlo perfettamente cilindrico, prima del taglio dei trucioli per il cappello di paglia. Costituito da un pancone di legno duro (olivo o op=acero campestre) poggiato su 4 gambe; su questo si trova una guida orizzontale duplice portante alle estremità due registri per variare l'altezza in dipendenza dal diametro più o meno grande del cilindro di legno. Entro la guida, parallelamente, si trova il tronco di legno bloccato in senso orizzontale da due spuntoni di ferro (ometti): uno fisso al pancone, l'altro registrabile lungo una ferritoia praticata nell'incastellatura stessa. Sulla guida scorre poi il pialletto munito di impugnatura e di ferro tagliente con inclinazione fissa, ma registrabile in verticale mediante vite.

Notizie storico-critiche

Prima di arrivare alla preparazione del cilindro di legno da cui poi verranno ricavate le strisce o trucioli in legno, bisogna ricordare alcune operazioni:

La scelta del legno che poteva essere salice ripaiolo, quello che cresceva a cespi o coltivato sul terreno alluvionale dei fiumi della Val Padana: si tagliavano i rami di 10-12 cm di diametro. Col salice si ottenevano paglie più sottili e anche più pregiate però c'era l'inconveniente che offrendo paletti di piccolo diametro, rendeva più pesante la lavorazione. Di seguito, verso i primi del 900 si passò al pioppo canadese pure coltivato nei terreni alluvionali. I paletti molto più grandi di diametro: circa 30 cm, venivano dai tronchi non dai rami. Le piante dovevano essere comprese fra i 9 e i 10 anni e di esse soltanto i primi 2-3 metri dalla base erano buoni per la lavorazione. Il resto era inservibile. L'anima del pioppo

doveva essere piccola, se era larga voleva dire che la pianta era cresciuta in terreno acquitrinoso, con grave pregiudizio per la bontà della paglia. Il legno di pioppo forniva peraltro paglie piuttosto larghe. Una volta scelti i rami o i tronchi si doveva provvedere alla segatura dei pezzi secondo la nota lunghezza di 40-50 cm e a una prima grossa sgrossatura mediante un'accetta.

## USO

Funzione: Sagomare

Modalità d'uso

Si inseriva un tronchetto di legno, si fissava il ferro della pialla e si sagomava prima in un senso e poi nell'altro spingendo con energia la pialla per tutta la lunghezza del tronco.

Cronologia d'uso: sec. XX

## UTENTE

Mestiere o professione: Cappellaio

Area geografico-culturale: Pianura Padana

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Comune: Motteggiana

Località: Villa Saviola

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: NR

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di San Benedetto Po

Indirizzo: Via E. Ferri, 79 - 46027 San Benedetto Po (MN)

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Nome: Lasagna, Nello

Luogo acquisizione: Villa Saviola (MN)

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_BDM\_F1080-00064\_IMG-0000082514

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1986/11/15

Codice identificativo: scheda 64

Collocazione del file nell'archivio locale: F1080\Trucciolo FKO

Nome del file originale: scheda 64

### BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Titolo libro o rivista: L'arte del trucciolo a Carpi

Luogo di edizione: Carpi

Anno di edizione: 1981

Codice scheda bibliografia: F1080-00005

### DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [1 / 4]

Nome dell'informatore: Lasagna, Nello

Mestiere o professione: cappellaio

### DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [2 / 4]

Nome dell'informatore: Perini, Gianni

Mestiere o professione: cappellaio

### DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [3 / 4]

Nome dell'informatore: Perini, Guglielmo

Mestiere o professione: cappellaio

### DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI [4 / 4]

Nome dell'informatore: Merlotti, Gino

Mestiere o professione: cappellaio

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 1986

Ente compilatore: Museo Civico Polironiano

Nome: Benfatti, Carlo

Referente scientifico: Piva, Paolo

**TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2011

Nome: Rebecchi, Matteo

Ente compilatore: Musei Civici Polironiani

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Rebecchi, Matteo

Ente compilatore: Musei Civici Polironiani

Referente scientifico: Guidetti, Federica

Funzionario responsabile: Guidetti, Federica